

# Cultura e Spettacoli

**Kristen Stewart sarà Lady Diana**

Kristen Stewart sarà la principessa Diana nel nuovo dramma del regista cileno Pablo Larraín, intitolato "Spencer". Le riprese partiranno nel 2021



Da sinistra la Terrazza di Pigazzano di Travo e la splendida vista che si estende alla pianura e una veduta di Monticello di Gazzola con il Castello: sono due mete delle "Giornate Fai all'aperto"

## Da Monticello al Carlone "Giornate Fai all'aperto" nella bellezza della natura

**Sabato e domenica tre percorsi su prenotazione: Pigazzano e Monticello, Guado di Sigerico e Cascate del Carlone**

Anna Anselmi

**PIACENZA**

Con un'edizione speciale, dedicata al rapporto tra cultura e natura, tornano le iniziative del Fai (Fondo ambiente italiano), che sabato

27 e domenica 28 giugno invita a partecipare alla manifestazione nazionale "Giornate Fai all'aperto", alla scoperta di bellezze naturalistiche o di beni architettonici immersi nel paesaggio. Nel Piacentino sono stati individuati tre percorsi nel verde, tra la Valtrebbia e il Po, attingendo al censimento dei Luoghi del

Fai, al quale si può ancora aderire (voto online, fino al 15 dicembre, tramite il sito [www.iluoghidelcuore.it](http://www.iluoghidelcuore.it)) e che fin qui ha in particolare segnalato la Rocca Pallavicino Casali di Monticelli d'Onghina e il Guado di Sigerico a Sopravivo nel Comune di Calendasco. Quest'ultimo è compreso nel programma della ripartenza in sicurezza di questo weekend, che prevede il versamento di un contributo e la prenotazione obbligatoria (fino a esaurimento posti ed entro il 26 giugno alle ore 15, sul sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)) così da consentire di organizzare gruppi ristretti, nel rispetto delle regole per la prevenzione dal contagio da Covid-19.

Nella nostra provincia sabato 27 giugno la delegazione Fai di Piacenza con il Gruppo giovani e il Gruppo Fai di Monticelli accoglierà i visitatori dalla ore 10 alle 19 (ultimo ingresso alle ore 18) sulla Terrazza di Pigazzano nel Comune di Travo, che dal sagrato della parrocchiale offre una vista eccezionale sulla vallata circostante, e al castello di Monticello nel Comune di Gazzola, documentato per la prima volta nel



Le Cascate del Carlone in comune di Bobbio

1327 e dove nell'aprile 1945 si svolse una delle ultime battaglie della Resistenza. Se si desidera arrivare in entrambi i luoghi, è necessario avere una prenotazione distinta per ciascuno e tener conto delle tempistiche di visita e di trasferimento (in auto o a piedi, con una camminata panoramica di un'ora, lungo 4,2 chilometri).

Due le mete anche domenica 28 giugno. Dalle ore 10 alle 19 (ultimo turno alle ore 18) il ritrovo è al Guado di Sigerico in località Sopravivo di Calendasco, dove sarà anche allestito un punto di ristoro a cura del

circolo Biffulus, in quella che "costituisce la prima tappa emiliana dell'antica Via Francigena e l'unica con un attraversamento fluviale, ancora oggi percorsa da tanti pellegrini". A cura del Gruppo di Bobbio la passeggiata alle Cascate del Carlone, con partenza alle ore 16 dal borgo Moglia a 5 chilometri da Bobbio, per una camminata dalla durata complessiva di un'ora e mezzo o due ore, andata e ritorno: «Il sentiero non presenta difficoltà - spiegano i promotori - ma è indispensabile indossare scarpe adatte».

## Cafari Panico presenta le liriche del lockdown

**Domani nei giardini della Galleria Ricci Oddi con Rizzuto, Fregghieri e Cavanna**

**PIACENZA**

E' fissata per domani alle 16.45 nei giardini della Galleria Ricci Oddi la presentazione del libro di Giusy Cafari Panico, "Poesie della luce e dell'ombra", raccolta di liriche scritte durante il lockdown.

Un viaggio di rime dentro i 55 giorni del virus che ci ha cambiato l'esistenza. L'intero ricavato della vendita dei libri, editi da Tipleco, sarà devoluto a favore dell'equipe onco covid del dott. Luigi Cavanna. All'evento saranno presenti, oltre all'autrice, l'ex direttore di Libertà Gaetano Rizzuto che ha curato la prefazione, il disegnatore e fotografo Giovanni Fregghieri, firma delle illustrazioni inserite nella pubblica-

zione, e naturalmente il dott. Cavanna. A moderare i singoli interventi ci penserà Laura Bonfanti, vicepresidente della Galleria Ricci Oddi. In programma anche la lettura di alcuni stralci del libro a cura di Anna Rosa Zanelli. La presentazione prevede l'adozione di tutte le norme stabilite dai protocolli di sicurezza dettati dall'emergenza Covid. Ecco le modalità di accesso all'incontro. Per poter partecipare è obbligatorio pren-

tarsi scrivendo a [muselunghe@virgilio.it](mailto:muselunghe@virgilio.it). Lo spettatore interessato riceverà un codice e un orario di accesso determinanti per poter assistere all'evento. Saranno ammessi solo i possessori del codice. All'ingresso un infermiere dotato di termoscanner misurerà la temperatura di ogni singolo partecipante. È obbligatorio indossare la mascherina. I posti disponibili sono 35 e risultano distanziati di un metro. **Mat.Pra**



L'autrice Giusy Cafari Panico e la copertina del libro di poesie

## Bellocchio tra i finalisti del Premio Viareggio

**Con il suo libro "Un seme di umanità" è nella "rosa" della categoria saggistica**

**PIACENZA**

Lo scrittore piacentino Piergiorgio Bellocchio, con il suo ultimo libro, "Un seme di umanità. Note di letteratura" (Quodlibet), è tra i finalisti della sezione di saggistica della 91ª edizione del Premio Viareggio - Repaci. Ieri sono state rese note anche le "rose" per le cate-

gorie della narrativa (otto finalisti) e della poesia (dieci finalisti). La giuria, presieduta da Simona Costa, e composta da: Maria Pia Ammirati, Marino Biondi, Luciano Canfora, Ennio Cavalli, Marcello Ciccutto, Franco Contorbia, Francesca Dini, Emma Giammattei, Sergio Givone, Giovanna Ioli, Giuseppe Leonelli, Mario Graziano Parri, Gabriele Pedullà, Federico Roncoroni, Anna Maria Torroncelli, tornerà a riunirsi prossimamente per effettuare un'ulteriore selezione e assegnare il Premio "Giuria-Viareg-

gio", mentre insieme al Comune di Viareggio sono al vaglio le modalità di svolgimento della cerimonia conclusiva, prevista nella città della Versilia alla fine di agosto. La raccolta di testi di Bellocchio offre la possibilità di compiere un viaggio tra gli autori del cuore di un critico appassionato e osservatore acuto della realtà, capace di muoversi agevolmente tra i classici di Sette-Ottocento e le voci più interessanti della seconda metà del secolo scorso, fedele a uno stile che sa essere epigrammatico e assolu-



Piergiorgio Bellocchio

tamente comprensibile, senza nessuna altezzosità nei confronti del lettore.

La scelta dell'antologia ha privilegiato «quella narrativa che illumina aspetti della storia sociale, verso i quali - racconta Bellocchio - mi indirizzavano i critici da cui mi è sembrato di imparare di più, come Edmund Wilson, Lukacs, Adorno, senza dimenticare la saggistica di scrittori come Baudelaire, Proust, D.H. Lawrence, Orwell, Fortini... Più che dall'invenzione sono sempre stato attratto dalle testimonianze personali e dirette, dal giornalismo di reportage e dall'autobiografia».

Gli altri titoli in lizza per la saggistica sono: "Alla voce cultura. Diario

sospeso della mia esperienza di ministro" di Massimo Bray (Manni); "L'intellettuale antifascista. Ritratto di Leone Ginzburg" di Angelo D'Orsi (Neri Pozza); "Con la resistenza. Intelligence e missioni alleate" di Sergio Favretto (edizioni SEB27); "L'Italia di Dante. Viaggio nel paese della "Commedia" di Giulio Ferroni (La Nave di Teseo); "Storia e critica della televisione italiana" di Aldo Grasso (il Saggiatore); "Verdi a Parigi" di Paolo Isotta (Marsilio); "Storia dell'Adriatico" di Egidio Ivetic (il Mulino); "Gli irriducibili" di Mirella Serri (Longanesi) e "L'opera interminabile. Arte e XXI sec." di Vincenzo Trione (Einaudi).

Anna Anselmi